

La presente deliberazione viene affissa il

20 LUG. 2004

all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

J.E.l
IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

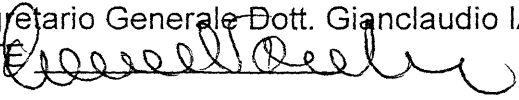
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 414 del 16 LUG. 2004

Oggetto: Tribunale di Benevento – Atto di citazione Marchetti Lauro Angelo c/ Provincia di Benevento – Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaquattro il giorno SEDICI del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	_____
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con atto di citazione not. il 18.6.04 Tribunale di Benevento veniva promossa azione per risarcimento dei danni da Marchetti Lauro Angelo c/ Provincia di Benevento;
Con determina n. 355/1/2004 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente;

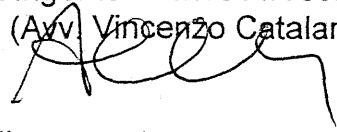
Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con atto di citazione notificato il 18.6.04 da Marchetti Lauro Angelo c/ Provincia di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n.355 /1/2004

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n.355/1/2004 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso da Marchetti Lauro Angelo c/ Provincia di Benevento con atto di citazione not. il 18.6.04;

dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 464 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 20 LUG. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 LUG. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 6 AGO 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 6 AGO 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 6 AGO 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per Leone
SETTORE AVVOCATURA
SETTORE _____
SETTORE _____

il _____	prot. n. <u>ES. 5101</u>
il _____	prot. n. <u>9.8.04</u>
il _____	prot. n. _____
il _____	prot. n. _____
il _____	prot. n. _____

Revisori dei Conti
 Nucleo di Valutazione

Carriera Capicella

Avv. GIOVANNI CARETTI
C.da San Pietro - 44
82020 - S. Giorgio La Molara (BN)
Tel. 0824 983040 - 338 4091319
C.F. CRT GNN 65T08 H898A
P. IVA 01 099 330 621

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0012381 Data 21/06/2004
Oggetto INVIO ATTO DI CITAZIONE
Dest. Avvocatura Settore; [...]

Provincia

COPIA
nota file

012685

TRIBUNALE DI BENEVENTO

ATTO DI CITAZIONE PER LA CHIAMATA IN CAUSA
DEL TERZO.

MARCHETTI LAURO ANGELO, n. 7.5.1953 a San Giorgio La Molara ed ivi residente alla via Ariella n. 5, rappresentato e difeso dall'Avv. Giovanni Caretti, presso il cui Studio in San Giorgio La Molara alla C/da San Pietro, 44 elettivamente domicilia, giusta procura qui in calce;

PROVINCIA DI BENEVENTO
18 GIU 2004

P R E M E S S O

che:

a)- con atto di citazione 16-2-2004 Moffa Lucia, nata il 21-11-1936 a San Giorgio La Molara ed ivi residente evocava in giudizio, per l'udienza del 31 Maggio 2004, l'Arch. Lauro Angelo Marchetti esponendo che “ -IN FATTO-:1)- L'attrice è proprietaria di un'unità immobiliare sita in San Giorgio la Molara (BN), via S. Ignazio, pervenuta alla medesima in forza di vitalizio da parte dei defunti genitori Moffa Vitantonio e Moffa Maria Lucia, stipulato con atto del Notaio Giorgio Caruso, n. 14.1.'52 del Repertorio n. 9901 della Raccolta (doc. 1, alla voce “Documentazione amministrativa”). 2)- Tale immobile è sito nel perimetro urbano del Comune di San Giorgio la Molara (BN) e circondato da una corte esclusiva, sempre di proprietà della Sig.ra Moffa, il cui ingresso principale è prospiciente la strada Provinciale. 3)- Sull'altro lato della strada, di fronte all'ingresso

legale
Muffa

Settore Avvocatura
Prot. n. 3434
Del 22.6.04

vi è una scarpata a salire, facente parte di un terreno di proprietà del Sig. Angelo Lauro Marchetti, situato a monte rispetto alla proprietà dell'attrice (doc. 2 e 3). 4)- Nella notte di pioggia del 25 gennaio 2003 detta scarpata sovrastante l'abitazione della sig.ra Moffa è franata, trasportando fanghiglia ed altri detriti, che hanno investito l'immobile di proprietà dell'attrice, causandone evidenti e gravi danni. 5)- Per la descrizione e quantificazione di questi l'attrice si è rivolta ad un perito di fiducia, il quale li ha determinati in € 13.304,80 cui aggiungersi € 1.200,00 per spese di redazione della perizia (doc. 1). 6)- A nulla valevano i tentativi stragiudiziali di bonaria composizione della vicenda (doc. 4 e 5). - **IN DIRITTO**-. Ai sensi dell'art. 2951 c.c. il custode è tenuto a rispondere dei danni che la cosa custodita cagiona. Nel caso che ci occupa il soggetto tenuto alla custodia del terreno franato, in quanto detentore e proprietario dello stesso, era ed è il sig. Lauro Marchetti. Per ciò che attiene all'entità del danno subito dalla proprietà della sig.ra Moffa, esso è stato quantificato dal proprio perito di fiducia, in € 13.304,80 oltre € 1.200,00 per spese di redazione della perizia (ved. doc. 1) ed a detta valutazione ci si rimette". Moffa ha rassegnato al Tribunale le conclusioni che seguono: "-Previa ogni declaratoria del caso, accertare e dichiarare il sig. Lauro Marchetti responsabile dei danni cagionati all'attrice dalla frana del proprio terreno

avvenuto nella notte tra il 24 e il 25 gennaio 2003 e, conseguentemente, condannare il convenuto medesimo al risarcimento del danno patito dalla sig.ra Moffa Lucia, da quantificarsi in corso di causa e comunque ammontante in una somma non inferiore ad € 14.504,80 o in quella diversa somma ritenuta di giustizia o accertata in corso di causa, oltre interessi e rivalutazione. – Ordinare al sig. Lauro Marchetti di adottare le misure idonee a proteggere la proprietà della sig.ra Moffa dai danni che potrebbero ancora derivare dalla riproposizione dello stesso fenomeno franoso, come conseguenza dello stato dei luoghi. – In ogni caso vinte le spese. Con ogni riserva istruttoria nei termini cui all'art. 184 c.p.c. **Si allega:** 1)- copia perizia del Geom. Claudio Monteforte; 2)- copia visura per immobile; 3)- copia stralcio planimetrico catastale; 4)- lettera dell'Avv. Moretto al sig. Lauro Marchetti del 04.04.03; 5)- lettera del sig. Lauro Marchetti ad Avv. Moretto del giugno 03. Si dichiara che il valore della presente controversia, ai fini della normativa vigente, è pari ad € 14.504,80 e che, pertanto, il contributo unificato è pari ad € 155,00”.

b)- si costituiva in Giudizio esso Marchetti con comparsa di risposta deducendo che: “- I - Presupposta la conoscenza dell'atto di citazione si eccepisce la improponibilità ed inammissibilità della domanda e comunque la infondatezza nel merito.-Va innanzitutto rilevata la carenza di legittimazione

passiva in capo al comparente. Ed invero il movimento franoso che si verificò il 25 gennaio 2003 non interessò il terreno in proprietà di esso Marchetti ma riguardò esclusivamente la scarpata in proprietà della Provincia di Benevento (Ente proprietario della strada che separa la proprietà Moffa da quella Marchetti). Infatti, successivamente l'Ente territoriale innanzi menzionato ha provveduto a porre in essere opere murarie e di drenaggio che evitino smottamenti di terreno e ad allargare la sede stradale per circa 2 m. dal lato del fondo Marchetti. E' ovvio che se la proprietà del suolo interessato dal fenomeno descritto dalla attrice fosse appartenuto al comparente: 1) - questi non avrebbe permesso l'intervento all'Amministrazione provinciale e 2) - d'altro canto l'Ente non avrebbe provveduto a realizzare le strutture di contenimento e drenaggio che hanno riguardato pressoché la totalità della scarpata sovrastante la sede stradale. Stante la estraneità del convenuto Marchetti ai fatti di causa, va integrato il contraddittorio nei confronti della Provincia di Benevento ed il comparente va estromesso dal giudizio. - II - Non può inoltre passare inosservato che l'atto di citazione è nullo perché non è esaurientemente illustrata la causa petendi. Controparte si limita ad invocare un obbligo di custodia a carico di Marchetti ma non specifica (come è suo onere) in che cosa consisterebbe la (mancata) custodia del bene attribuibile al convenuto. Sotto

questo profilo la domanda va ritenuta improponibile. - **III** - In subordine e nel merito è di tutta evidenza che l'avversa domanda è destituita di fondamento. Infatti gli eventi atmosferici descritti dall'attrice in termini apocalittici in realtà provocarono una frana che interessò solamente la mezzeria della strada a lato della proprietà Marchetti (lato destro della strada provinciale in direzione San Giorgio La Molara – San Marco dei Cavoti) e non anche quella su cui si affaccia la proprietà Moffa. Cosicché di nulla ha che dolersi la sig.ra Moffa. Il convenuto, infine, rassegnava al Tribunale le seguenti - **“CONCLUSIONI - L'adito Tribunale contraris rejectis:-A) – in sede istruttoria:** - 1) – disponga il differimento dell'udienza di comparizione per permettere la chiamata in causa della Provincia di Benevento ed, integrato il contraddittorio fissi udienza di precisazione delle conclusioni, sull'eccezione di carenza di legittimazione passiva sollevata dal comparente; -2) – in subordine ammetta interrogatorio formale che si deferisce all'attrice sulle seguenti circostanze: a)- “vero che il movimento franoso verificatosi nella notte del 25 gennaio 2003 non attinse la proprietà Moffa e ne fu interessata la sola scarpata a monte della strada provinciale San Giorgio La Molara – San Marco dei Cavoti”; b) – “vero che successivamente la Provincia di Benevento ha provveduto a realizzare opere di contenimento e di drenaggio a ridosso della scarpata con allargamento per circa 2 m. della

*sede stradale dal lato della proprietà Marchetti”;-3) – ammetta le ulteriori richieste istruttorie che il convenuto, anche all’esito della chiamata in causa della Provincia di Benevento, formulerà entro l’udienza ed i termini previsti dall’art. 184 c.p.c. - **B) – in sede di decisione:** - I°) – dichiarare improponibile o inammissibile la domanda attrice o comunque la rigetti nel merito; - II°) – comunque estrometta il comparente dal giudizio ritenendo legittimato passivo la Provincia di Benevento e per l’effetto ritenga esso Marchetti indenne da responsabilità;-III°) – condanni l’attrice o la Provincia di Benevento in via alternativa, solidale o cumulativa alla refusione di spese tutte e competenze di giudizio in favore del comparente Marchetti Lauro Angelo.” ;*

c)- con ordinanza emessa fuori udienza il G.I. autorizzava la chiamata in causa della Provincia di Benevento differendo l’udienza di comparizione al 11-10-2004.

Tanto premesso **Marchetti Lauro Angelo** come sopra domiciliato, rappresentato e difeso,

C I T A

la **Provincia di Benevento**, in persona del **Presidente legale rappresentante p. t.**, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente in Benevento, nella Rocca dei Rettori, a comparire innanzi al Tribunale di Benevento (Giudice Istruttore Dott. Fl. Cusani) sito al Viale Raffaele De Caro, il giorno **11 Ottobre 2004** alle ore 9,30 col prosiegua, con l’invito a costituirsi in

cancelleria, nei modi forme previsti dall'art. 166 c.p.c , entro il termine che va a scadere 20 giorni liberi prima della suddetta udienza e con l'avvertenza che in mancanza incorrerà nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e con l'ulteriore avvertimento che non comparso si procederà in sua contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

L'adito Tribunale contraris rejectis:

A) – in sede istruttoria:

- 1) – fissi udienza di precisazione delle conclusioni, sull'eccezione di carenza di legittimazione passiva sollevata dal convenuto Marchetti;
- 2) – in subordine ammetta interrogatorio formale che si deferisce all'attrice sulle seguenti circostanze: a)- “vero che il movimento franoso verificatosi nella notte del 25 gennaio 2003 non attinse la proprietà Moffa e ne fu interessata la sola scarpata a monte della strada provinciale San Giorgio La Molarata – San Marco dei Cavoti”; b) – “vero che successivamente la Provincia di Benevento ha provveduto a realizzare opere di contenimento e di drenaggio a ridosso della scarpata con allargamento per circa 2 m. della sede stradale dal lato della proprietà Marchetti”;
- 3) – ammetta le ulteriori richieste istruttorie che il convenuto, formulerà entro l'udienza ed i termini previsti dall'art. 184 c.p.c.

B) – in sede di decisione:

I°) – dichiarare improponibile o inammissibile la domanda attrice o comunque la rigetti nel merito;

II°) – in subordine, comunque estrometta il comparente dal giudizio ritenendo legittimato passivo la Provincia di Benevento e per l'effetto ritenga esso Marchetti indenne da responsabilità;

III°) – condanni l'attrice o la Provincia di Benevento in via alternativa, solidale o cumulativa alla refusione di spese tutte e competenze di giudizio in favore del comparente Marchetti Lauro/Angelo.

San Giorgio La Molara, 17 Giugno 2004.


PROCURA "AD LITEM"

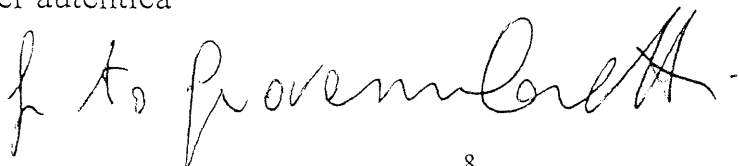
Sig. Avv. GIOVANNI CARETTI – S. GIORGIO LA MOLARA.

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio conferendoVi ogni facoltà di legge con preventiva ratifica di quanto da Voi operato in mia difesa e con autorizzazione al trattamento dei miei dati.

Eleggo domicilio presso il Vs. Studio in San Giorgio La Molara alla C/da San Pietro, 44.

San Giorgio La Molara, 17 Giugno 2004.



Per autentica




RELATA DI NOTIFICA

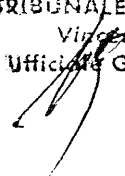
L'anno 2004, addì 18 del mese di Giugno.

Istante **MARCHETTI LAURO ANGELO**, come in atti domiciliato, rappresentato e difeso, ed a richiesta dell'Avv. **Giovanni Caretti**, io sottoscritto Ufficiale giudiziario, addetto all'Ufficio U.N.E.P. presso il Tribunale di Benevento, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, ho notificato l'antescritto atto di chiamata in causa alla **Provincia di Benevento**, in persona del **Presidente** legale rappresentante p. t., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, in Benevento, nella Rocca dei Rettori, quivi portandomi e consegnandone copia a mani

A MANI DI 
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO
ALLA RICEZIONE ATTI

 18 GIU. 2004

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Vincenzo FALCO
Ufficiale Giudiziario (B3)



DI BENEVENTO
Vincenzo FALCO
Ufficiale Giudiziario (B3)